

Università	Università degli Studi di VERONA
Facoltà	GIURISPRUDENZA
Classe	LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome del corso	GIURISPRUDENZA adeguamento di GIURISPRUDENZA (codice 1013940)
Nome inglese del corso	Law
Codice interno all'ateneo del corso	G52^2009^PDS0-2009^023091
Il corso è	trasformazione di Giurisprudenza (VERONA) (cod 53610)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	10/04/2009
Data di approvazione del senato accademico	14/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.giurisprudenza.univr.it
Corsi della medesima classe	

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo formativo del corso di laurea magistrale in giurisprudenza è di offrire i saperi, i metodi e le tecniche adeguati a far conseguire i livelli di conoscenza necessari ad una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali.

A tal fine verrà fornita una preparazione idonea a far acquisire agli studenti la piena capacità di analisi e combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta ed orale le linee di ragionamento e di argomentazione necessarie ad una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e fattispecie.

Degli studenti, che dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'unione europea oltre l'italiano (con riferimento anche ai lessici disciplinari), sarà curata in particolare la formazione giuridica in ambito internazionale ed economico-gestionale.

QUOTA DI IMPEGNO ORARIO DI STUDIO RISERVATO ALLO STUDENTE

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede due tipologie di attività didattica:

- a) lezione ("frontale" e assimilate): 6 ore per CFU (con 19 ore di impegno personale dello studente);
- b) esercitazione-laboratorio: 12 ore per CFU (con 13 ore di impegno personale dello studente).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO

1. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il laureato dovrà acquisire la capacità di analisi, comprensione e comparazione delle norme giuridiche. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

2. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Il laureato dovrà acquisire la capacità di impostare, in forma scritta e orale, questioni giuridiche attraverso le corrette linee di ragionamento e argomentazione.

gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

3. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Il laureato dovrà essere in grado di esprimere giudizi e argomentazioni, in forma scritta e orale, relativamente a casi e fattispecie giuridiche analizzate.

L'acquisizione di tali capacità sarà valutata mediante le modalità già utilizzate per la verifica della conoscenza e capacità di comprensione e in sede di prova finale.

4. ABILITÀ COMUNICATIVE

Il laureato dovrà acquisire di abilità oratorie e di argomentazione, con attenzione anche agli aspetti della dialettica e della retorica, capacità di espressione anche mediante l'utilizzo di una lingua dell'Unione Europea (con riferimento inoltre alla terminologia giuridica).

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni; per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attività possono essere svolte anche presso il Centro Linguistico di Ateneo.

5. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Il laureato dovrà acquisire una forma mentis in grado di stimolare il continuo apprendimento e aggiornamento delle proprie conoscenze.

La verifica della compiuta formazione dello studioso sarà effettuata in sede di prova finale.

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (12-01-2009)

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLMCU in "Giurisprudenza" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa, anche grazie al coinvolgimento delle parti interessate.

Inoltre, il CdS è stato indicato dalla Facoltà come connotato dal requisito qualificante.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Il laureato potrà aver accesso alle professioni legali (avvocatura, magistratura e notariato), alla dirigenza in amministrazioni private e pubbliche. Potrà svolgere attività professionali nelle organizzazioni private e pubbliche, specie nelle pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Il corso, secondo le indicazioni dei codici Istat, prepara alle professioni di: procuratori legali ed avvocati, magistrati, notai, ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica, esperti legali in imprese o enti pubblici.

Il corso prepara alle professioni di:

2.5.2.1 procuratori legali ed avvocati

2.5.2.4 magistrati

2.5.2.3 notai

1.1.2.1 ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica

2.5.2.2 esperti legali in imprese o enti pubblici

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

Diploma di scuola secondaria superiore o diploma straniero equipollente.

Sono richieste inoltre, come necessarie per il percorso di studio proposto, capacità di analisi di testi e di argomentazione, che saranno verificate attraverso prove oggettive.

La precisazione di tali conoscenze e la specificazione delle modalità di verifica verranno indicate nel Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale.

MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ AFFINI ED INTEGRATIVE DI SSD GIÀ RICOMPRESI NELLE ATTIVITÀ DI BASE E CARATTERIZZANTI

Tra le attività formative riservate all'autonomia dell'Università (84 crediti) - non esistendo nella classe LMG le attività formative affini ed integrative - sono stati inseriti settori scientifico disciplinari già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti in quanto le attività formative di base e caratterizzanti inserite nella classe già comprendono tutti i s.s.d. di ambito giuridico (IUS), il ssd SECS-P/01 Economia politica e il ssd SECS-P/07 Economia aziendale. Tali ssd sono necessari per l'individuazione dei curricula, dal momento che gli insegnamenti che caratterizzano i curricula devono essere necessariamente giuridici, in quanto ciò corrisponde al profilo delle figure professionali alla cui formazione sono indirizzati, ed inoltre devono essere inseriti tra le attività formative affini e integrative (o più propriamente tra le attività riservate all'autonomia dell'Università) in quanto la loro funzione all'interno dei curricula è quella di offrire un completamento rispetto a conoscenze di base e caratterizzanti che si considerano già acquisite, una volta assolti i minimi previsti dalla classe ministeriale.

Caratteristiche della prova finale

Discussione di una tesi scritta, preparata dallo studente su un tema rientrante in una delle discipline del piano di studi seguito e assegnato dal docente ufficiale

Su proposta del relatore e ove la Commissione di laurea sia in grado di giudicarla la tesi finale può essere compilata e discussa in lingua straniera.

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15

Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	30

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 86)

90

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	15
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 130)

138

Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare

CFU

IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale IUS/17 Diritto penale IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 Filosofia del diritto IUS/21 Diritto pubblico comparato SECS-P/07 Economia aziendale	30	72
A scelta dello studente	12	
Per la prova finale	24	
Per la lingua straniera	3	
Altre (art.10, comma 5, lettera d)	3	

CFU totali per il conseguimento del titolo

300